

SALMO 141 (140)

INVOCAZIONE A DIO CONTRO IL PECCATO

¹ *Salmo. Di Davide.*

Signore, a te grido, accorri in mio aiuto;
porgi l'orecchio alla mia voce quando t'invoco.

² La mia preghiera stia davanti a te come incenso,
le mie mani alzate come sacrificio della sera.

³ Poni, Signore, una guardia alla mia bocca,
sorveglia la porta delle mie labbra.

⁴ Non piegare il mio cuore al male,
a compiere azioni criminose con i malfattori:
che io non gusti i loro cibi deliziosi.

⁵ Mi percuota il giusto e il fedele mi corregga,
l'olio del malvagio non profumi la mia testa,
tra le loro malvagità continui la mia preghiera.

⁶ Siano scaraventati sulle rocce i loro capi
e sentano quanto sono dolci le mie parole:

⁷ "Come si lavora e si dissoda la terra,
le loro ossa siano disperse alla bocca degli inferi".

⁸ A te, Signore Dio, sono rivolti i miei occhi;
in te mi rifugio, non lasciarmi indifeso.

⁹ Proteggimi dal laccio che mi tendono,
dalle trappole dei malfattori.

¹⁰ I malvagi cadano insieme nelle loro reti,
mentre io, incolume, passerò oltre.